

Nell'ottavo allegato infrastrutture il quadro delle risorse incagliate

Il governo sceglie 28 priorità Verso lo sblocco 19 miliardi

Giorgio Santilli

ROMA

Il governo sceglie 28 grandi opere prioritarie su cui far confluire fondi e sforzi amministrativi e quantifica in 19,1 miliardi le risorse incagliate in vecchi progetti che possono essere sbloccate e riprogrammate nel corso del triennio 2011-2013. Sono queste le due novità principali contenute nell'ottavo allegato infrastrutture, il documento curato dai ministeri delle Infrastrutture e dell'Economia che quest'anno è stato associato alla «Disposizione di finanza pubblica».

C'è una terza novità nell'allegato, importante per la politica del trasporto aereo in Italia: il riferimento al rapporto sullo stato del sistema aeroportuale, lo studio curato da One Works, Kpmg e Nomisma, che dovrebbe portare nel 2011 all'elaborazione di un vero e proprio action plan aeroportuale (si veda Il Sole 24 Ore del 18 luglio 2010). L'annuncio di questo sviluppo è appunto nell'introduzione

all'allegato scritta di suo pugno dal ministro delle Infrastrutture, Altero Matteoli, proprio per ricordare le priorità della politica della mobilità per il prossimo anno.

Gli altri otto capitoli della politica che il titolare di Porta Pia dice di voler perseguire sono la liberalizzazione della rete ferroviaria comunitaria, una nuova offerta di mobilità nel trasporto locale, una offerta portuale capace di interagire davvero con le reti, un abbattimento del costo del trasporto e della logistica, l'avvio concreto della realizzazione dei valichi ferroviari del Frejus e del Brennero, una nuova organizzazione della distribuzione delle merci, l'istituzione delle società di corridoio, la riforma del rapporto tra concedente e concessionario.

La quantificazione delle risorse incagliate recuperabili per finanziare i nuovi progetti e le infrastrutture prioritarie è certamente la parte di maggiore attualità del documento di programmazione. La prossima

riunione del Cipe, che dovrebbe tenersi in settimana, avvierà infatti una prima tranche della ciclopica operazione prevista dalla manovra di fine maggio: a questa riprogrammazione è demandato il compito di reperire le risorse per mandare avanti la legge obiettivo e la politica delle infrastrutture, in assenza o nella scarsità di nuove risorse.

Questa prima tranche dovrebbe riguardare circa 300-350 milioni che saranno ridestinati ai cantieri che più stanno tirando in questo momento: il Mose di Venezia. Non è ancora chiaro da dove arriveranno queste prime risorse, ma l'allegato infrastrutture traccia un quadro sommario dei capitoli di spesa incagliati che verranno sbloccati: circa 3,7 miliardi dovrebbero arrivare dagli interventi della manovra di fine maggio, 3 miliardi dal Fas e altri tre dai piani regionali finanziati dal Fas, mentre 3,8 miliardi dovrebbero arrivare da fondi comunitari.

Va per altro considerato che

il quadro finanziario dei fabbisogni evidenziati dall'allegato non si ferma a questi 19,1 miliardi: le risorse necessarie ammontano infatti a 33,1 miliardi, di cui 19,7 da impiegare al sud e 13,4 nel centro-nord. Più significativo e realistico l'ammontare di quattro miliardi considerato necessario nel prossimo triennio per sei opere fondamentali da realizzare per «lotti costruttivi»: Torino-Lione, tunnel del Brennero e Fortezza-Verona, terzo valico dei Giovi, Verona-Padova, Venezia-Trieste, Milano-Verona.

Nella scelta delle 28 priorità - che diventano 34 in un altro punto del documento se si assume come orizzonte il 2020 - non c'è nulla di veramente nuovo se non forse la consacrazione di opera prioritaria per il sud del nuovo asse ferroviario Napoli-Bari. Per il resto si tratta delle infrastrutture strategiche largamente condivise, finalmente inserite in una lista ristretta.

LA NOVITÀ PER IL SUD

Tra le opere da realizzare entro l'orizzonte del 2020 c'è la ferrovia Napoli-Bari che il governo chiederà alle regioni di finanziare in parte con il Fas

AEROPORTI

Lo studio realizzato da One Works, Kpmg e Nomisma entra in un documento ufficiale: Matteoli promette un action plan per il 2011



<http://giorgiosantilli.blog.ilsole24ore.com>

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Accelerazioni e risorse per le 28 opere di «serie A»

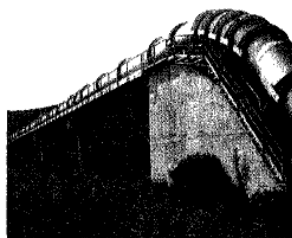
Ci sono la Salerno-Reggio Calabria e i completamenti dell'alta velocità ferroviaria sulla Milano-Genova e Milano-Venezia, ma anche le metropolitane di Roma, Milano, Napoli, Brescia e Catania. Tra le 28 priorità del governo nel nuovo allegato infrastrutture non mancano Ponte sullo Stretto e Mose

STRADE

- **Il passante di Mestre**
Completato
- **La BreBeMi**
Lavori cantierati
- **La Pedemontana Lombarda**
Una parte dei lavori già cantierati e per una seconda parte è in corso la gara
- **L'asse autostradale Cisa**
È stato approvato dal Cipe ed è stato autorizzato l'avvio di un primo lotto
- **La Variante di valico autostradale**
È in avanzata fase di realizzazione
- **L'asse autostradale Livorno-Civitavecchia**
È stato approvato il progetto dal Cipe ed è stato cantierato un primo lotto
- **La terza corsia raccordo anulare di Roma**
Completato al 90%
- **Asse autostradale Salerno-Reggio Calabria**
Aperti cantieri per oltre 6 miliardi di euro
- **La Strada statale Ionica**
Il Cipe ha approvato interventi per circa 1,7 miliardi di euro e sono in corso lavori per oltre 800 milioni di euro
- **L'asse autostradale Palermo-Messina**
Completato
- **L'autostrada Catania-Siracusa**
Completato
- **L'autostrada Ragusa-Catania**
È in corso la gara per l'affidamento della concessione

FERROVIE

- **Il nuovo tunnel ferroviario del Brennero**
Non solo il Cipe ha approvato il progetto ma è stato realizzato un tunnel pilota lungo 10 km
- **Nuovo tunnel ferroviario lungo l'asse Torino-Lione (opera inserita nella Legge Obiettivo)**
Si dispone finalmente del progetto da sottoporre entro ottobre al Cipe e sono in corso i sondaggi
- **Asse ferroviario Av Milano-Genova. Terzo valico dei Giovi**
In corso l'affidamento dei lavori. Si realizza un valico con una galleria di 39 km che consente al porto di Genova di interagire con il retroporto
- **Asse ferroviario Av Milano-Verona**
In corso l'affidamento dei lavori. Si annulla in tal modo la saturazione oggi presente sui collegamenti ferroviari tra Milano e Venezia. Si rende fluido il Corridoio 5
- **Gronda ferroviaria di Genova**
In corso lavori per oltre 700 milioni di euro
- **Nodo ferroviario di Palermo**
Sono in corso i lavori per oltre 900 milioni di euro
- **L'asse ferroviario Pontremolese**
È stato approvato dal Cipe ed è stato autorizzato l'avvio di un primo lotto
- **L'asse ferroviario Napoli-Bari**
È l'opera davvero prioritaria per l'asse Campania-Puglia: il governo chiederà alle regioni di cofinanziarlo con il Fas



METROPOLITANE

- **Le reti metropolitane di Milano**
Praticamente sono stati approvati dal Cipe le tratte M1, M2, M3, M4, M5. Per M4 è in corso la gara e per M5 si stanno affidando i lavori
- **Le reti metropolitane di Roma**
La linea C è stata approvata dal Cipe e sono in corso i lavori su oltre il 60% del percorso. La linea B1 sarà completata entro il 2011
- **La metropolitana di Brescia**
Sono in corso i lavori. L'avanzamento è di oltre il 70%
- **Le reti metropolitane di Napoli**
Sono in corso lavori per oltre 2,8 miliardi di euro
- **Le reti metropolitane di Catania**
Sono stati approvati dal Cipe e sono in corso interventi per oltre 200 milioni di euro

IL MOSE

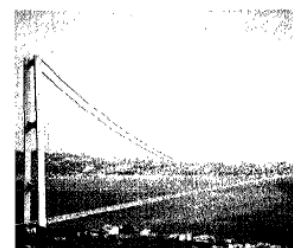
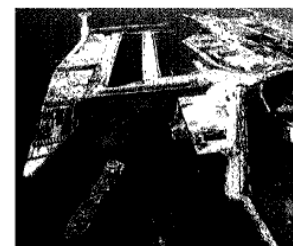
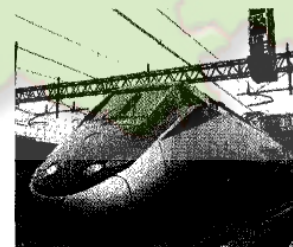
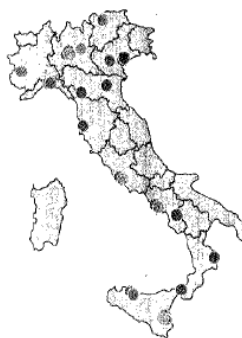
Approvato dal Cipe oggi ha un avanzamento di oltre il 70%

SCHEMI IDRICI DEL MEZZOGIORNO

Sono appaltati e/o cantierati interventi per oltre 1,6 miliardi di euro

IL PONTE SULLO STRETTO

Sono partite le opere a terra ed entro la fine del corrente anno disporremo del progetto definitivo



FONDI

Il governo sceglie 28 opere prioritarie

Santilli • pagina 2